

---

# GHG REPORT

## 2023

---

12 Febbraio 2024

---

**Salvarat S.r.l. Società Benefit**

Dott. Riccardo Maria Salvi

Rev 01/2024



pest control - fumigation services

---

## PREMESSA E OBIETTIVI

In risposta alle crescenti sfide poste dai cambiamenti climatici ed in linea con il costante impegno di Salvarat verso la sostenibilità ambientale, nel 2023 è stato pubblicato il primo **Report delle Emissioni GHG**, riferito all'anno 2022.

Questo report integra l'annuale Report di Sostenibilità, con l'obiettivo di rafforzare l'attenzione dell'Azienda sulle implicazioni ambientali delle proprie attività.

La comunità scientifica, rappresentata dall'**Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC)**, ha identificato le emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra quale causa principale del cambiamento climatico a cui stiamo assistendo.

Pertanto, diventa fondamentale che le istituzioni, il settore produttivo e tutti i cittadini collaborino al fine di adottare soluzioni concrete per interrompere questo processo e prevenire un costante ed irreversibile deterioramento dell'ecosistema, della qualità della vita e delle condizioni economiche a livello globale.

Il presente Report, riferito all'anno di rendicontazione 2023, vuole essere dunque lo strumento con cui analizzare e rendicontare le emissioni GHG prodotte dall'azienda, così come comunicare agli Stakeholders i risultati dell'impegno aziendale verso la decarbonizzazione e la mitigazione dell'impatto della propria attività nei confronti dell'ambiente.

### OBIETTIVI DI DECARBONIZZAZIONE

Poiché oltre il 90% delle emissioni aziendali (sia dirette che indirette) sono proporzionali alle attività di Pest Management effettuate dall'azienda, la Direzione Aziendale ha stabilito di utilizzare l'**Intensità Carbonica** come parametro di misurazione delle performance di decarbonizzazione.

L'**Intensità Carbonica** misura la quantità di emissioni di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) prodotte per unità di output economico o energetico. Salvarat per una più chiara rappresentazione delle proprie performance ambientali ha individuato come output il valore economico generato dall'azienda che, in termini quantitativi corrisponde a quante tonnellate di CO<sub>2</sub> vengono prodotte per milione di euro (unità di misura **tCO<sub>2</sub>/M€**).

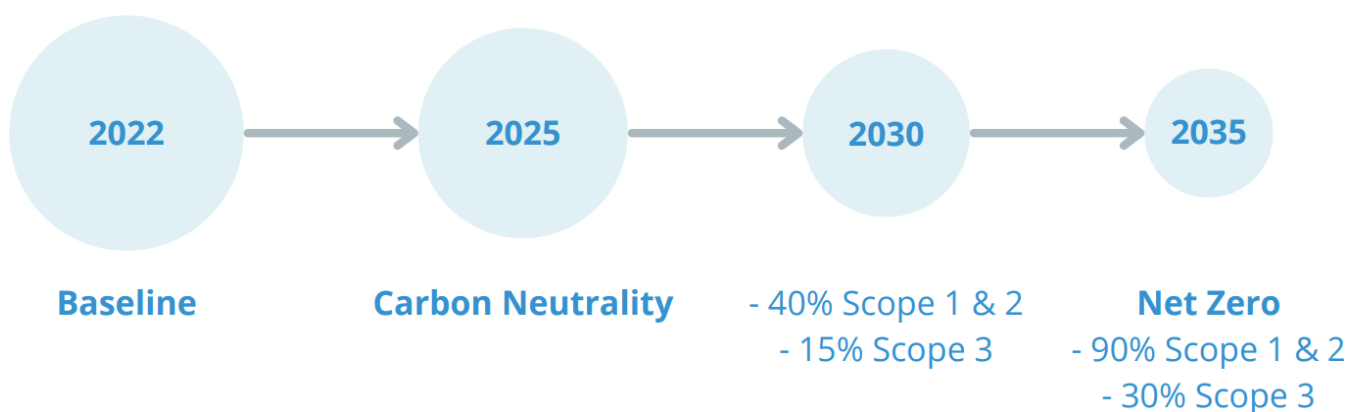
A febbraio 2024, la Commissione Europea ha presentato la propria valutazione per un obiettivo climatico per il 2040 per l'Unione Europea. La Commissione ha raccomandato di ridurre le emissioni nette di gas serra dell'UE del 90% entro il 2040 rispetto ai livelli del 1990. Come step intermedio, l'obiettivo climatico dell'UE per il 2030 è ridurre le emissioni nette di gas serra di almeno il 55% rispetto ai livelli del 1990.

In accordo con le indicazioni della Commissione Europea, Salvarat si è posta obiettivi di riduzione ancora più stringenti, in modo da anticipare il raggiungimento degli obiettivi di Carbon Neutrality e Net Zero.

**Carbon Neutrality:** le emissioni di gas serra sono compensate da una pari quantità di emissioni ridotte, evitate o sequestrate all'interno di un determinato orizzonte temporale.\*

**Net Zero:** Le emissioni, non riducibili tramite azioni di mitigazione, sono neutralizzate da un'equivalente rimozione di gas serra dall'atmosfera, entro uno specifico orizzonte temporale.\*

\*IPCC, Intergovernmental Panel on ClimateChange



## APPROCCIO METODOLOGICO

L'analisi dell'impatto sul clima causato dall'attività di Salvarat segue metodologie e standard riconosciuti a livello internazionale, come la **Global Reporting Initiative (GRI)**. Nel caso specifico del Report, questo è redatto in conformità con le linee guida del **GHG Protocol**, organizzazione che rappresenta una partnership tra il **World Resources Institute (WRI)** e il **World Business Council for Sustainable Development (WBCSD)**, che prevedono la predisposizione di un inventario delle emissioni di gas serra da aggiornare annualmente.

Nel lavoro di raccolta dati, analisi e redazione del presente Report, sono stati adottati i seguenti principi:

- **Pertinenza:** selezionare le sorgenti, gli assorbitori, i serbatoi di GHG, i dati e le metodologie appropriati alle necessità dell'utilizzatore;
- **Completezza:** includere tutte le emissioni e rimozioni di GHG pertinenti;

- **Coerenza:** permettere confronti significativi tra le informazioni relative ai GHG;
- **Accuratezza:** ridurre gli errori sistematici e le incertezze per quanto possibile nell'applicazione pratica;
- **Trasparenza:** divulgare informazioni relative ai GHG sufficienti ed appropriate in modo da permettere agli utilizzatori di prendere decisioni con ragionevole fiducia.

## TIPOLOGIE DI EMISSIONI

La guida **GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard** fornisce una metodologia standardizzata per quantificare le emissioni di gas serra associate alla Corporate Carbon Footprint (CCF) classificandole come emissioni di **Scope 1**, **Scope 2** e **Scope 3**.

**Scope 1:** emissioni dirette generate dall'azienda, la cui fonte è di proprietà o controllata dall'azienda.

**Scope 2:** emissioni indirette generate dall'energia acquistata e consumata dalla società (per esempio l'energia elettrica). Sono emissioni la cui produzione avviene fisicamente all'esterno dell'impresa.

**Scope 3:** emissioni indirette generate dalle attività all'esterno della società, che riguardano la catena del valore dell'organizzazione. Si distinguono in 15 categorie: *acquisto di beni e servizi, acquisto di beni strumentali, emissioni legate a carburanti ed energia non incluse in Scope 1 e 2, trasporto e distribuzione upstream, produzione di rifiuti, viaggi di lavoro, viaggi casa-lavoro dei dipendenti, beni in leasing (emissioni non incluse in Scope 1 e 2), trasporto e distribuzione downstream, processo di vendita dei prodotti, uso dei prodotti venduti, fine vita dei prodotti venduti, beni dati in Leasing, operazioni di Franchising, investimenti.*

## CONFINI ORGANIZZATIVI E OPERATIVI

I confini organizzativi considerati per la conduzione dell'analisi sono stati definiti in modo da includere nella contabilizzazione le emissioni di GHG associate alle attività svolte sia presso la sede legale di Via XX Settembre, 85 a Sansepolcro, sia presso la sede operativa di Via Marconi, snc di Anghiari, sia presso i clienti.

Operativamente, l'azienda ha stabilito di analizzare e rendicontare tutte le tipologie di emissioni dirette e indirette (Scope 1,2 e 3).

---

Per Scope 2, sono rappresentate le emissioni sia con l'approccio **location-based**<sup>1</sup> che **market-based**<sup>2</sup>.

Per Scope 3, le categorie rilevanti sono le seguenti: acquisto di beni e servizi, emissioni legate a carburanti ed energia non incluse in Scope 1 e 2, trasporto e distribuzione di beni acquistati, produzione di rifiuti, viaggi di lavoro, viaggi casa-lavoro dei dipendenti.

## METODO DI CALCOLO

Al fine di quantificare le emissioni di GHG, Salvarat ha identificato le diverse sorgenti all'interno dei confini organizzativi ed operativi ed ha infine raccolto i dati disponibili. La metodologia di quantificazione utilizzata si basa sulla moltiplicazione tra il "Dato attività", che quantifica l'attività, e il corrispondente "Fattore di emissione"

$$\text{Emissione di GHG} = \text{Dato attività} * \text{FC}$$

- **Emissione di GHG** è la quantificazione dei GHG emessi dall'attività, espressa in termini di tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente (tCO<sub>2</sub>eq);
- **Dato attività** è la quantità, generata o utilizzata, che descrive l'attività, espressa in termini di energia (kWh), massa (kg), volume (m<sup>3</sup> o l), distanza (km) o unità (#); qualora non disponibile il dato fisico è stato scelto di utilizzare il dato in €;
- **FC** è il fattore di conversione che può trasformare la quantità nella conseguente emissione di GHG, espressa in CO<sub>2</sub> emessa per unità di data attività.

La rendicontazione delle emissioni GHG comprende non solo le emissioni di Anidride Carbonica, ma tutti i gas ad effetto serra (come ad esempio Metano e Nitrossido d'Azoto). Per eseguire la conversione di tali gas in CO<sub>2</sub> equivalente, sono stati presi in considerazione i valori dei GWP (**Global Warming Potential**, potenziale di riscaldamento globale) illustrati nell'AR5 (**Fifth Assessment Report**) dell'IPCC (**International Panel on Climate Change**).

## FATTORI DI CONVERSIONE

Nella seguente tabella sono illustrate le fonti dei fattori di emissione utilizzati. Tale elenco è sostanzialmente uguale a quello utilizzato per l'anno di rendicontazione 2022, al netto degli aggiornamenti relativi alle ultime versioni disponibili delle fonti utilizzate e del fattore per la stima delle emissioni dovute all'approvvigionamento di pesticidi: in questo

---

<sup>1</sup> Le emissioni di Scope 2 "location-based" sono calcolate utilizzando i fattori di emissione medi della rete elettrica in cui il consumo avviene, indipendentemente dalle scelte contrattuali del consumatore. Questo approccio riflette la media delle emissioni di tutte le fonti di generazione di elettricità disponibili in una determinata area geografica ([European Commission](#)).

<sup>2</sup> Le emissioni di Scope 2 "market-based" sono calcolate utilizzando i fattori di emissione derivanti dalle scelte contrattuali del consumatore di elettricità, come gli acquisti di certificati di energia rinnovabile o contratti di fornitura specifici che garantiscono la provenienza dell'energia da fonti a basse emissioni di carbonio ([European Commission](#)).

caso si è passati da una fonte di letteratura scientifica più datata (2004) all'ultima versione disponibile del **database Ecoinvent**. La modifica del fattore di conversione utilizzato, passando da 5,1 kgCO<sub>2</sub>eq/kg a 9,1 kgCO<sub>2</sub>eq/kg, oltre a contribuire ad aumentare le emissioni legate all'acquisto di beni, ha previsto un restatement dei dati relativi al 2022.

AMBITO	DESCRIZIONE	FONTI UTILIZZATE
<b>Scope 1</b>	Emissioni generate direttamente dalle attività dell'organizzazione	- DEFRA: Greenhouse gas reporting: conversion factors 2023
<b>Scope 2</b>	Emissioni generate indirettamente dalle attività dell'organizzazione	- A) Location Based: Rapporto ISPRA 386/2023 - Efficiency and decarbonization indicators in Italy and in the biggest European Countries. Edition 2023 - B) Market Based: AIB - Association of Issuing Bodies (2023) European Residual mixes 2022
<b>Scope 3</b>	Emissioni generate indirettamente dagli stakeholder legati alle attività dell'organizzazione	- Supply Chain Greenhouse Gas Emission Factors v1.2 by NAICS-6 - DEFRA: Greenhouse gas reporting: conversion factors 2023 - Database Ecoinvent 3.10 - ICAO Carbon Emissions Calculator (ICEC)

## INVENTARIO EMISSIONI

### EMISSIONI - SCOPE 1 & 2

TIPOLOGIA EMISSIONI	U.d.M.	2023	2022	%Δ23/22
Diesel	tCO <sub>2</sub> eq	58,25	73,43	- 20,7%
Benzina SSP	tCO <sub>2</sub> eq	2,11	1,21	+74,0%
Gas Naturale	tCO <sub>2</sub> eq	0,65	1,19	- 45,5%
<b>Totale Scope 1</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>61,00</b>	<b>75,83</b>	<b>- 19,5%</b>
Energia elettrica (Location-based)	tCO <sub>2</sub> eq	1,29	1,65	- 21,8%
<b>Totale Scope 2 (Location-based)</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>1,29</b>	<b>1,65</b>	<b>- 21,8%</b>
<b>Totale Scope 1+2 (Location-based)</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>62,29</b>	<b>77,48</b>	<b>- 19,6%</b>
Energia elettrica (Market-based)	tCO <sub>2</sub> eq	2,31	2,39	- 3,4%
<b>Totale Scope 2 (Market-based)</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>2,31</b>	<b>2,39</b>	<b>- 3,4%</b>
<b>Totale Scope 1+2 (Market-based)</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>63,31</b>	<b>78,22</b>	<b>- 19,1%</b>

INTENSITÀ CARBONICA	U.d.M. <sup>3</sup>	2023	2022	%Δ23/22
Scope 1	tCO <sub>2</sub> eq/M€	51,24	73,33	- 30,1%
Scope 2 (Location-based)	tCO <sub>2</sub> eq/M€	1,08	1,59	- 32,1%
Scope 2 (Market-based)	tCO <sub>2</sub> eq/M€	1,94	2,31	- 16,0%
<b>Scope 1+2 (Location-based)</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq/M€</b>	<b>52,32</b>	<b>74,92</b>	<b>- 30,2%</b>
<b>Scope 1+2 (Market-based)</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq/M€</b>	<b>53,18</b>	<b>75,64</b>	<b>- 29,7%</b>

<sup>3</sup> Il denominatore utilizzato per il calcolo dell'intensità carbonica equivale al fatturato di Salvarat S.r.l., pari a 1.034.100 € per il 2022 e 1.190.543 € per il 2023.

## EMISSIONI – SCOPE 3

TIPOLOGIA EMISSIONI	U.d.M.	2023	2022	%Δ23/22
Cat 1 – Acquisto di beni e servizi	tCO <sub>2</sub> eq	103,65	81,17	+27,7%
Cat 3 – Emissioni legate a carburanti ed energia non incluse in Scope 1 e 2	tCO <sub>2</sub> eq	15,19	17,43	- 12,8%
Cat 4 – Trasporto e distribuzione di prodotti acquistati	tCO <sub>2</sub> eq	2,37	1,98	+19,9%
Cat 5 – Produzione di rifiuti	tCO <sub>2</sub> eq	0,31	0,42	- 26,7%
Cat 6 – Viaggi di lavoro	tCO <sub>2</sub> eq	3,55	0,78	+355,3%
Cat 7 – Viaggi casa-lavoro dei dipendenti	tCO <sub>2</sub> eq	3,43	3,28	+4,7%
<b>Totale Scope 3</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>128,51</b>	<b>105,06</b>	<b>+22,3%</b>
<b>Totale Scope 1+2+3 (Location-based)</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>190,80</b>	<b>182,54</b>	<b>+4,5%</b>
<b>Totale Scope 1+2+3 (Market-based)</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>191,82</b>	<b>183,28</b>	<b>+4,6%</b>

INTENSITÀ CARBONICA	U.d.M.	2023	2022	%Δ23/22
Scope 3	tCO <sub>2</sub> eq/M€	107,94	102,12	+5,7%
<b>Scope 1+2+3 (Location-based)</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq/M€</b>	<b>160,26</b>	<b>176,52</b>	<b>- 9,2%</b>
<b>Scope 1+2+3 (Market-based)</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq/M€</b>	<b>161,12</b>	<b>177,23</b>	<b>-9,1%</b>

## CONCLUSIONI

I risultati ottenuti nel corso del 2023 sono stati migliori delle attese, con una riduzione dell'intensità Carbonica per le emissioni di Scope 1 e 2 che si attesta sul 30%, rispetto all'anno precedente.

L'aumento delle emissioni di Scope 3 del 2023 rispetto al precedente anno è dovuto ad un maggior flusso di approvvigionamento, attestandosi sul +5,7%.

A breve termine, sarà necessario consolidare i risultati ottenuti inaugurando un trend di discesa che sia costante nel tempo. A lungo termine, invece, l'azienda sta predisponendo le iniziative e i progetti necessari per assicurare il raggiungimento di Net Zero in linea con gli obiettivi prefissati.